fare dato molto Arciuescouo di Gnesna, del quale ho' altra volta
dato notitia a V. S. Ill.ma massime che hora s'intende, che il Re' ha' ri-
chiamato alla Corte uno di casa Latchi, il quale è parente di questa
sig.ra et è gouernatore di tutto il suo, et bisogna hui stato in gran di-
gratia del Re' fino, l'ha richiamato con darli officio principale accanto
il suo.

Per la sig.ra Infanta sorella del Re' non si è il Thobano hauuta portato
bene, quando non si fosse dato a lui saria bene mandarmene uno,
che dimostrasse ogni patrono animo verso questa sig.ra perche è nemica
di soatissima mia, et in questo, che può non lascia di fare al Re' di
bonissimi officij.

Prima che io giunga in corte Cat.ca ho hauuto in Linz la sig.ma Regina di Po-
lonia per la quale credeui essere arriuato che N. sig.re mi mandasse
un breue credentiale per consolarla.

Vedeui arriuo nel viaggio di Polonia il Vescouo d'Almuccio, il quale per i
suoi portamenti suoi è dignissimo che N. S.re gli faccia ogni fauore; et
mi si poteria mandare breue arriuo per lui: et in Vienna per l'Imp.re
et per li due figliuoli del Re' ultimamente di spagna, et per
gli Arciduchi Ferdinando et Carlo; et per il Duca di Baniera, et
comparsa in N. S.re arriuo per l'Arciuescouo di Sergionia.

Il che prego io Nostro Signore si serui, che habbia portato il Thobano
che fosse

che fosse si hauerà per molti di questi, che ho nominati: Quelli di più
238 mandarò per la uia
le mani di V. S. Ill.ma

ritornai il Vescouo di
le corte di Polonia, richiu-
i s'hauuto da gouernare:
mandato copia, si sono
accusia, il Vescouo di
ceuiuere, et opponendosi
il Re' supponendo l'ottie-
ui, onde gl'Arciuescui non-
ono, et sarà molto difficile
e pure fu trattato da loro
uero:

a connessione, che la Con-
pia nell'ultima mia Lega-
rarichi, per li quali pare
propositi questi formali